

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL **PERSONALE NON DIRIGENZIALE** DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI. Anno 2009

Premesso che:

- l'Ente camerale con deliberazione di Giunta n. 178 del 27 novembre 2009 ha provveduto
- in applicazione dei vigenti CC.CC.N.L. di comparto - alla quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2009, come di seguito indicato:

A) Risorse certe, stabili e continue ex art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.2204 e successive integrazioni CCNL 11/04/2008	€. 661.842,77
- Integrazione delle risorse dello 0,20%, Monte salari 2001 art. 32 comma 7 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità", art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	€. 8.975,45
Totale Risorse Stabili	€. 670.818,22

B) Risorse eventuali e variabili ex art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.01.2204 e successive integrazioni: CCNL 9/05/2006 - CCNL 11/04/2008	€ 1.361.378,31
Totale Risorse	2.032.196,53

-in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione della presente intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità e compensi a valere sulle risorse decentrate anno 2009;

- anche per l'anno 2009, in applicazione dell'art. 13 del CCDI 4/05/2001 e art.6 del CCDI annualità 2007, sono state individuate n. 55 "posizioni di lavoro disagiate" che danno titolo,, sulla base delle condizioni già contrattate, al compenso giornaliero di € 9,00;

-l'Ente ha autorizzato l'avvio, a far data 1° dicembre 2009 e con termine il 15 Aprile 2010, dei progetti finalizzati, la cui realizzazione risultava improcrastinabile ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Ente;

-l'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'annualità economica 2009 è stata sottoscritta in data 16 marzo 2010;

- il Collegio dei Revisori ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della su citata ipotesi con i vincoli di Bilancio e ne ha certificato i relativi oneri, giusta verbale n. 41 del 26 marzo 2010 trasmesso il medesimo giorno:



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

-la Giunta camerale, con deliberazione n. 75 del 26.4.2010, ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente CCDI;

in data 03 maggio 2010, alle ore 16.30 nella sede della Camera di Commercio di Bari – a seguito di convocazione prot. nr. 19217 del 27 aprile 2010 recante all'o.d.g. "Sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, annualità 2009".-

tra:

la delegazione di parte pubblica

- Dr. Roberto Majorano – Presidente;
- Dr. Paolo Kruger – Dirigente del Settore Gestione delle Risorse Umane, Rapporti Enti Istituzionali e Attività Promozionali – Componente,

e la delegazione trattante di parte sindacale composta da:

Sig. Michele Palmieri,
Dott. Francesco Palladino,
Dott. Attilio Castronuovo,
Sig. Pietro Lecci,
Sig. Nicola Lupo,
Dott. Claudio Marra,
Sig. Savino Depalma,
per la RSU aziendale

e da:

- il rappresentante territoriale della CGIL FP Sig. Antonio Ventrelli;
- il rappresentante territoriale della CISL FPS Sig. Angelo Gurrieri;
- il rappresentante territoriale del CSA Regioni Autonomie locali Sig. Claudio Sgambati;
- il rappresentante territoriale della UIL F.P. Sig. Pina Rima

si stipula il presente:

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ANNO 2009

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the document, including a large signature on the left and several initials on the right. A small number '2' is written below the signatures.

Art. 1
Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2009 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

L'entità delle risorse aggiuntive rispetto a quelle poste a disposizione dall'Amministrazione camerale per l'annualità 2008 e rivenienti esclusivamente dall'incremento previsto dall'art. 4 comma 6 del C.C.N.L. del 31.7.2009, così come deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 177 del 27.11.2009, ammonta a € 50.000,00.

Dette risorse aggiuntive vengono finalizzate precipuamente alla realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa nell'interesse della collettività economica dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo. Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare a elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari.

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati, come per il precedente esercizio, alla parte "variabile" delle risorse decentrate che vengono distribuite - nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto - tra le diverse modalità di impiego per:

- finanziare la produttività collettiva;
- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio o rischio
(limitatamente al personale delle categorie A, B e C);
- compensare lo svolgimento di compiti comportanti specifiche responsabilità
(personale di categoria D non titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa);
- incentivare la partecipazione del personale a specifici progetti finalizzati coerenti
con il programma pluriennale di attività, utilizzando le specifiche risorse di cui all'art.

15, comma 1, lett. n) C.C.N.L. 01.04.1999.

Art. 2
Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2009 e si applica a tutto il

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art. 3

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità*, di seguito denominate "stabili" e *risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità*, di seguito denominate "variabili" - sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.7.2009.

Art. 4

Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

- oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999	€ 21.266,12
- fondo per la progressione economica nella categoria art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 341.327,16
- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 205.756,36
- indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	€ 91.140,12
- alta professionalità art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	€ 8.975,45
Totale	€ 668.465,21

€ 670.818,22 (totale risorse stabili) -

€ 668.465,21 (totale risorse impegnate in istituti già contrattati) =

Risorse decentrate stabili disponibili

2.353,01

Art. 5

Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2009 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Totale € 944.208,33

La relazione previsionale e programmatica deliberata dal Consiglio camerale per l'anno 2009 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno. L'attivazione di nuove attività e il continuo miglioramento dei servizi già erogati - attestati nelle relazioni dei dirigenti, alle quali si fa rinvio - in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza, sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi. L'apporto reale, si sintetizza in questa sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità, con turni di lavoro più disagiati. Il risultato di dette attività è tanto più apprezzabile se letto in combinato con il costante sottodimensionamento dell'organico in servizio. Infatti, a fronte di una "dotazione" pari a n. 208 unità, i dipendenti in servizio sono n. 176, con una ulteriore riduzione - rispetto all'anno 2008 - di ben n. 6 unità.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei "compensi incentivanti" che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati - il cui livello di conseguimento è certificato dal Nucleo di Controllo interno - viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio "*Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate*" di cui al Quadro "A" della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure di seguito indicati:

- permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
- aspettativa non retribuita
- permesso retribuito (art. 19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- assenze e riposi per incarichi c/o seggi elettorali
- sciopero
- malattia figlio
- congedo matrimoniale

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita; delle malattie relative a patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
- permessi ex art. 33 comma 3 legge 104/1992 per assistenza a familiare
- astensione facoltativa (congedi parentali)
- permesso giornaliero per allattamento
- permessi sindacali (limitatamente al periodo 1/01 -30/06/2009)
- permessi per mandato elettorale (limitatamente al periodo 1/01 - 30/06/2009)
- permessi per diritto allo studio

a. sino a n. 30 giorni di assenza	nessuna riduzione
b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni	riduzione di n. 1 punto
c. oltre n. 60 giorni	riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

Categoria	Parametro
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio orario notturno, festivo e notturno-festivo:
Totale € 7.000,00

1. Indennità di rischio
art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000
art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004

L'indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 4 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente, è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001

Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

1. Servizio Provveditorato:

a) per n. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo:

per n. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;

b) per n. 1 unità con mansioni di autista addetta all'Ufficio di Presidenza, su richiesta del

Provveditore:

per 5 volte in un mese per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese

in giornata festiva per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi.

2. Staff di Presidenza:

per n. 2 unità su richiesta del Dirigente competente:

ciascuna per n. 6 volte in un mese, per n. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del

sabato e di n. 1 festivo.

3. Indennità di maneggio valori

art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimo contrattuale di € 1,55 viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

4. Orario Notturmo, festivo e notturno festivo

Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30% ed è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

Lettera e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:

Totale € 178.600,00

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007, sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

1. per le prestazioni di lavoro disagiate (n. 55 postazioni): ...€. 9,00
2. per gli addetti ai video-terminali:..... €. 6,00
3. per gli addetti ai servizi speciali: €. 4.50

Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

Lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa: Totale € 75.600

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D (n. 3 unità con posizione di accesso D3 e n. 32 unità con posizione di accesso D1) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, il compenso annuo lordo stabilito dall'art.7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto, sulla base degli individuati carichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

1. € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
2. € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sott'ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

3. € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

Lettera h) Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati

Totale € 155.969.98

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza.

L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano per ciascun progetto:

1. gli obiettivi ed i risultati;
2. i tempi di attuazione delle attività, sia presso la sede camerale sia per le sedi distaccate in orario aggiuntivo rispetto a quello ordinario;
3. le risorse umane impegnate.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i Dirigenti, previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Controllo Interno, devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione ed assegnare il correlato compenso.

Anche per l'anno 2009 il compenso individuale è attribuito secondo la seguente modalità di calcolo:

$$\frac{\text{Monte risorse destinate ai progetti attuati}}{\text{Somma complessiva dei punteggi assegnati ai dipendenti interessati}} \times \text{punteggio individuale}$$

Articolo 6

Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14

comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:

- per il dipendente con mansioni di autista, sino ad un massimo di n. 400 ore annue;
- per il restante personale, sino ad un massimo di n. 250 ore annue;

nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.N.L. 1.4.1999.

Articolo 7

(Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative)

Limitatamente all'anno 2009 le parti – nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative convengono , ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando – a tal scopo – i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

Art. 8

(Norma di Rinvio)

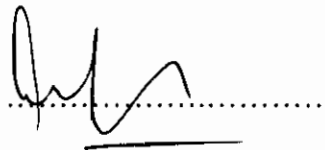
Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art. 5 lettere d) ed e).

Letto, approvato e sottoscritto il giorno 03 Maggio 2010 alle ore 16.45

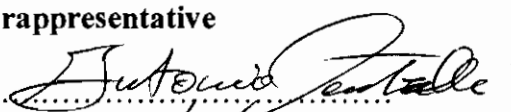
per la parte pubblica

Dott. Roberto Majorano - Presidente



per le Organizzazioni Sindacali rappresentative

CGIL F.P Sig. Antonio Ventrelli

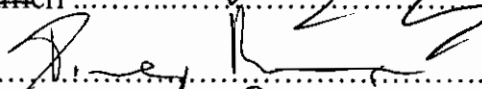


CISL FPS Sig. Angelo Gurrieri

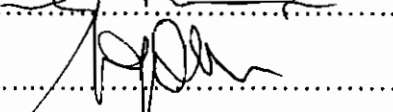
L'ONIRAPOLVIGI



UIL FLP Si.ra Pina Rima



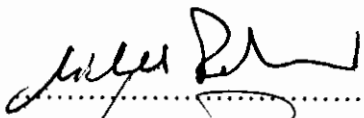
C S A Rag. Claudio Sgambati



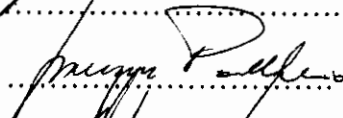
**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I**

per la RSU

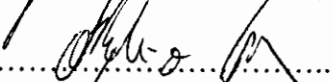
Rag. Michele Palmieri



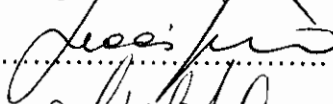
Dott. Francesco Palladino



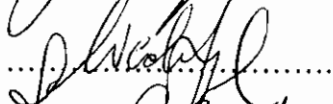
Dott. Attilio Castronuovo



Rag. Piero Lecci



Rag. Nicola Lupo



Dott. Claudio Marra



Geom. Savino Depalma

